

17

PROGRAMMA

DI DUE CONCORSI PUBBLICATI

DALLA

SOCIETÀ ECONOMICO-AGRARIA

DEL

Gruppo di Malta.

Programma

di tre premi di Scudi 10 l'uno

per la

coltivazione dell'Orzo a doppio prodotto.

LA SOCIETÀ ECONOMICO-AGRARIA avendo reiteratamente constatato i reali vantaggi dell'orzo a doppio prodotto, e considerando che col solo mezzo di costanti incoraggiamenti si potrebbe pervenire a diffondere utili conoscenze fra il popolo, deliberò mettere nuovamente in concorso l'anzidetta coltivazione, proponendo tre premi di scudi 10 l'uno, da distribuirsi a tre concorrenti che avrebbero saputo meglio eseguire la coltivazione di cui è parola.

REGOLE PER LA COLTIVAZIONE DELL' ORZO A DOPPIO PRODOTTO.

Seminare a volo di orzo alla fine di settembre, o al principio di ottobre un tummolo di terreno convenientemente concimato — sarchiarlo nell'epoca adatta — falciarlo in biada tre dita trasverse sulla superficie del terreno, quando sarà per formare le spighe, usando le forbici grandi, la ronca, o altro strumento tagliente ben affilato — vendere l'erba tagliata al prezzo corrente — lasciare le piante falciate per una raccolta di grani e paglia.

CONDIZIONI DEL CONCORSO.

I. I Revdi. Signori Parrochi della Campagna sono invitati dalla Società Economico-Agraria a cooperarsi presso i loro parrochiani, perchè i di lei suggerimenti venghino adottati, per lo che li prega a pubblicare il presente programma nella messa parrocchiale del 29 del cadente mese: a ricevere le iscrizioni de' concorrenti, ed a comunicarle immediatamente al segretario.

II. La direzione ed il giudizio delle coltivazioni in concorso, sono affidati ad una commissione nominata dalla Società, i cui membri sono:

Il Signor CAMILLERI, ABATE DR. CELESTINO

Il Signor GRECH DELICATA, DR. GIO. CARLO

Il Signor PULIS MONTIBELLO, GIUSEPPE

Il Signor SCHEMBRI, ANTONIO.

III. Coloro i quali volessero concorrere per il premio devono tra giorni otto, contabili dalla pubblicazione del presente programma, iscriversi presso il Rev. Signor Parroco, indicando il nome, il cognome, l'agnome, la strada e il numero di loro abitazione, come anche il podere destinato con la precisa situazione, e denominazione.

IV. Il segretario della Società ricevuti i nomi dei concorrenti deve parteciparli alla commissione.

V. La commissione avuta tale comunicazione si porterà immediatamente a verificare i poderi destinati, e a dare le istruzioni opportune ai concorrenti.

VI. La commissione deve visitare di tanto in tanto i poderi, tenere esatta storia della vegetazione, e de' risultati, che comunica alla Società, insieme col rapporto sul merito, in una seduta pubblica da aver luogo il 4 luglio 1849.

VII. Se più concorrenti avessero riportato ugual giudizio in favor loro, la sorte deciderà a chi spetterebbe il premio: gli altri avranno un voto d'incoraggiamento.

Dalla Residenza Accademica

Valetta, strada Stretta No. 145.

Il 27 settembre 1848.

ANTONIO SCHEMBRI, Segretario.

Programma

di un premio di Scudi 120

per la Fabbricazione del Vino

nel Gruppo di Malta.

Il clima, non che la qualità del terreno del Gruppo di Malta, rendono queste isole attissime alla coltivazione della vite, da cui con molta facilità scelti vini se ne potrebbero ottenere, e del residuo (vinaccia) molti prodotti chimici necessarij per diverse arti; oltre che le stesse piante coi loro sarmenti vi fornirebbero materiali utili per la combustione, e lascierebbero ceneri ricchi di sostanze alcaline. Fu perciò che da tempo antichissimo, e con profitto, in grande già se ne coltivava. Avvenne però che la ricerca dei cotonei di Malta indusse i proprietari e gli speculatori di svellere tenute intiere di vigneti, per dar luogo alla coltivazione dei cotonei. La qual cosa però non fu di lunga durata; perocchè per la introduzione dei cotonei egiziani in modo speciale, e pel commercio con le Indie, i nostri si videro gradatamente abbassare di prezzo, sino ad arrivare al presente loro stato d'avvilimento. Laonde si è nuovamente pensato, e ben a ragione, alla piantagione

della vite, e oggi giorno parecchi individui, lodevolmente diedero di piglio alla fabbricazione del vino, cosa oltre ogni dire vantaggiosa al paese. Ma comechè non si è ancor arrivato a quella giusta e richiesta perfezione, alla quale è desiderabilissimo che si fosse pervenuto, onde il vino di Malta acquistasse una rinomanza da renderlo ricercato, non solo presso di noi, ma presso l'estero pur anco; la società economico-agraria, con la mira di maggiormente incoraggiare questo ramo d'industria agricola nostrale, ha decretato nella seduta del 19 corrente un premio di 120 scudi da essere conseguito da colui il quale avesse alla medesima presentato il miglior saggio di vini nostrali, fatti nella presente vendemmia, ed a tenore delle seguenti condizioni.

1. Che un concorso sino al 10 dell'entrante ottobre è aperto, per tutti coloro i quali volessero esibire alla società economico-agraria un saggio di 10 barili almeno di vino, prodotto dell'uva nostrale di questa vendemmia. Restano però esclusi da tale concorso i membri attinenti all'anzidetta società.

2. I concorrenti sono richiesti di farsi iscrivere sino alla suddetta data; o dai rispettivi loro parrochi, o dal segretario della società, oppure da alcuno dei sottoscritti membri formanti la presente commissione, perchè questa possa attendere alla fabbricazione di essi vini.

3. I concorrenti restano in piena libertà di adoperare quel metodo di fabbricazione, che loro meglio aggrada, purchè non saravvi mescolanza con vini forastieri. Saranno pure in libertà di produrre vino bianco o rosso, dolce od asciutto: beninteso però che i medesimi dovranno significare alla commissione il metodo che sarà stato da loro usato.

4. Che terminata la pigiatura le botti contenenti il mosto saranno dalla commissione suggellate. Tutte le volte che il proprietario volesse esaminarle gli sarà lecito, intervenendo la commissione per togliere e rimettere i suggelli.

5. Il concorrente il cui saggio sarà dalla commissione giudicato nel giugno 1849, il migliore ed il più perfetto riporterà il premio di 120 scudi.

6. Caso che i saggi di più concorrenti riportassero, il medesimo voto, allora il premio sarà loro dato a sorte: gli altri avranno un voto incoraggiativo.

I Revdi. signori Parrochi della campagna sono invitati dalla società economico-agraria a pubblicare il presente programma nella messa parrocchiale del 29 cadente mese, a ricevere le iscrizioni dei concorrenti, ed a comunicarle immediatamente al segretario.

Membri	{	Professore G. G. AQUILINA
della		Barone VINCENZO AZOPARDI
Commissione		Dottor G. A. GALIZIA

Dalla Residenza Sociale

Valetta, strada Stretta No. 145.

Il 27 settembre 1848.

ANTONIO SCHEMBRI, *Segretario.*